

Doc. 4/1

IV B

31 Agosto 1870

No 34331
2822.

in vigore

Al Pref. di Genova

Regolamento per l'assunzione
del piano Regolatore
della piazza Carignano

*fornito 2^a att.
copie dopo parere del Com. dello Stato*

RAPU

Lapiako
Da Peruzzi Gabriele
Gottard Mary

2824
Genova

Il Consiglio di Stato al cui esame
veniva sottoposto il regolamento
deliberato dal Com. Municipale
per l'assunzione del piano regola-
tore e d'ampliamento della
piazza Carignano, attenendosi
dati anteriori nel merito speciale
del medesimo ha considerato
in maniera che i regolamenti
della fattispecie non possono
contenere disposizioni soggette
all'approvazione Romana.

Si tratta infatti di disposizioni
semplicemente esecutive dei
Reali Decreti che approvano
i piani regolatori e d'amplia-
mento, oppure di disposizioni
in sé non contemplate che
trascurando la portata di semplici
disposizioni edilizie e venivano
esasperando le condizioni essen-
ziali della proprietà privata.

Intorno a queste seconde disposi-
zioni il Com. di Stato operava
giustamente che gli art. 46 e
47 della legge 28. giugno 1865,
sulla espropriazione forzata deter-
minando in modo preciso i
casi e le limitazioni che possono
comparire alla proprietà privata

coll' approvazione del piano regolatore
e dei ampliamenti, non si potrebbero
~~ammettere~~ ^{ammettere} ~~estendere~~ ^{estendere} con un Regolamento ~~che~~
disposizioni che estenderebbero questi
vincoli al di là dei limiti prece-
denti dalla Legge, e che non avrebbero
carattere di uscopita idrologica o
idrologica locale, e inserte non
potrebbero avere forza quovale
quantunque approvate per Decreto
Reale.

Ciò posto, la materia di tali reg-
lamenti ~~restando~~ circoscritta o
a semplici disposizioni esecutive,
cioè discipline per la condotta dei
lavori compresi nei piani regola-
tori approvati, e queste rientrano
nella piena potestà dei Consigli
Comunali, oppure a disposizioni
di idrologia e di idrologia locale, e
queste vanno soggette all'approva-
zione di cui all' art. 139. della
Legge comunale e Provinciale.

La base di questo parere di-
mappa, a cui il sottoscritto
prettamente si appoggia, è il caso
che V. S. trasmetta nuovamente
il regolamento di che si tratta
al Consiglio Comunale per quelle
approvazioni o modificazioni che
che vedesse di eseguirsi, e in seguito

dei primi regolatori
non si potessero
Regolamento ~~che~~
essendopero questo
dei limiti: piedi:
, e che non avessero
sta idoloza o
inserta non
forza quindici
coata per Decreto

terio di tali reg:
circoscritta o
zioni esentive,
in la condotta dei
dei primi regolatori
e queste identiano
sta dei Consigli
a disposizione
loza locale, e
gette all'approva:
art. 138. della
e Provinciale.

to parere di:
il sottoscritto
appoia, e il caso
etta nuovamente
che si tratta
male per quella
disposizione che
seguono, e in seguito

lo sottoscritto alla Deputazione
Provinciale per la sua approva:
zione, nella intelligenza che il
Regolamento stoppo col Decreto
di approvazione della Deputa:
Provinciale dovranno per essere
in ultimo grado rissaminati
rispetto al ministero per
gli effetti dell'art. 138. della
Legge Comunale e Provinciale.

Il mi
F. Gadda